Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 103

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Sabato 29 aprile 1944 XXII

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 75 - Sem. L. 38 - Trim. L. 20 - Col 7° numero: Anno L. 87; sem. L. 44; trim. L. 23 — Estero: Anno lire 160; sem. L. 81; trim. L. 41 - Col 7° numero: Anno L. 186; sem. L. 94; trim. L. 48. Un numero cent. 30 - Arretr. cent. 60 - Direzione, Redazione e Amministr.: via Carducci 7 - Telefoni 1-15 e 8-80 — Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per mm di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 3 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze, Lire 6 - Necrologie Lire 7 (compartecipazione al lutto Lire 14) - Cronache, nozze onorificenze, lauree, ecc., Lire 4 - Economici, vedi rubrica. - Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 - telefono 9-63 — MILANO, via Vivaio 10 - Telefono 70-233

Le difese tedesche al fronte orientale respingono decisamente gli attacchi nemici

Il sistema sovietico nella zona di Covel infranto - Duri combattimenti a nord di Iassi - Vani sforzi avversari sul Basso Nistro

Vivace attività in Italia di truppe germaniche d'assalto

Tre navi affondate nelle acque algerine

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 28 aprile.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Nella zona di Sebastopoli sono falliti attacchi locali dei bolscevichi sul fuoco concentrico di tutte le armi. Il sottufficiale Winter, di un reggimento di granatieri, ha distrutto il 23 e il 24 aprile 18 carri armati mentre il sottufficiale Reder, di un distaccamento di cacciatori corazzati, ne ha distrutti 16.

Sul Basso Nistro il nemico, per tutta la giornata, ha tentato invano di allargare le sue teste di ponte. A nord di Iassi rinnovati tentativi di sfondamento di forze rilevanti nemiche sono stati frustrati in duri combattimenti.

A sud-ovest di Covel formazioni dell'esercito e delle Waffen S.S., efficacemente appoggiate dalla «Luftwaffe» hanno spezzato il sistema di posizioni nemiche scaglionato in profondità ed hanno ricacciato i sovietici nel settore di Turya.

Formazioni pesanti di aviatori da combattimento hanno colpito [illegible] nelle linee di rifornimento dei sovietici nella zona di Sarni.

Nell'estremo nord puntate nemiche condotte con forte preparazione di artiglieria sono state respinte con alte perdite per i sovietici.

Nell'attacco di apparecchi nemici contro un convoglio tedesco presso Bodoe, comunicato il 16 aprile, il numero degli apparecchi abbattuti dalle unità della Marina da guerra è salito da tre a undici.

Dall'Italia si annuncia una viva attività di truppe d'assalto da parte nostra. Parecchie puntate nemiche sono state sbaragliate.

Nel mare Adriatico l'isola di Curzola è stata nuovamente «astrellata» dalle bande comuniste.

Formazioni di motosiluranti tedesche, al comando del capitano di corvetta Klug e del tenente di vascello von Mirbach, hanno affondato nelle ore del mattino del 28 aprile nella Manica, lungo la costa meridionale, tre navi per complessive 3.180 tonnellate e silurato [illegible] contro un convoglio britannico, fortemente scortato da cacciatorpediniere e da numerose piccole unità da guerra. Nel corso dei duri combattimenti è stato, inoltre, silurato un altro cacciatorpediniere [illegible] non ha potuto essere osservato ma che si può ritenere per certo. Le nostre formazioni sono ritornate alle proprie basi senza danni e senza perdite.

Sui territori occupati d'Occidente sono stati distrutti ieri 21 apparecchi nemici.

Formazioni di bombardieri nemici hanno intrapreso nella notte attacchi terroristici contro località della Germania occidentale e sud occidentale, specialmente contro la città di Friedrichshafen. Sono stati provocati danni nei quartieri di abitazione e perdite tra la popolazione. Le forze della difesa contraerea hanno distrutto, in tale occasione, 31 bombardieri terroristici quadrimotori.

Apparecchi veloci da combattimento tedeschi hanno attaccato la scorsa notte obiettivi nell'Inghilterra orientale.

Formazioni di combattimento pesanti hanno colpito ammassamenti di navi ed altri importanti obiettivi nella zona della costa sud-occidentale inglese ottenendo buon successo.

timenti di carattere piuttosto locale, durante i quali davanti ai Carpazi le operazioni d'attacco delle forze ungheresi hanno fatto buoni progressi.

L'intervento della Luftwaffe è stato poderoso.

Nel settore settentrionale del fronte orientale i bolscevichi hanno intrapreso, a sud-est di Plescau solo puntate locali contro le posizioni tedesche.

Nella zona a sud di Plescau la terza battaglia difensiva dal 31 marzo al 15 aprile, si è conclusa con un pieno successo tedesco. Il nemico, che aveva impiegato non meno di 23 divisioni, è stato completamente sbaragliato. In questi 15 giorni, esso ha perduto 60 mila tra morti e feriti e 331 carri armati.

Il bottino di cannoni, lanciagranate e altre armi è immenso.

Sulla testa di ponte di Nettuno le truppe tedesche hanno respinto diversi attacchi appoggiati da carri armati.

Nelle ore del pomeriggio, reparti d'assalto germanici sono penetrati nelle posizioni nemiche annientando diverse guarnigioni americane. Obici e batterie a lunga gittata, hanno colpito con numerosi colpi in depositi nei rifornimenti britannici.

La situazione

Nella Bucovina Orientale forze tedesche sono penetrate verso Occidente ed hanno sbaragliato reparti sovietici.

Sull'Alto Pruth reparti ungheresi sono penetrati nella zona di Colomea fino a quindici chilometri ad est della città rastrellando tutta la regione.

In relazione a questi combattimenti le operazioni tedesche a sud dell'Alto Nistro hanno raggiunto altri obiettivi d'attacco.

Più a nord reparti tedeschi hanno raddrizzato le loro linee nella regione dello Stryp. Il netto successo riportato anche in questo settore [illegible].

Sulla Crimea la battaglia di Sebastopoli non è stata ancora decisa. Le truppe tedesche e romene hanno [illegible] le loro posizioni.

Sul Basso Nistro i bolscevichi hanno lanciato nella battaglia forze ammassate e diverse divisioni ma [illegible] sbaragliate. L'epicentro dei combattimenti nella regione del Pruth si è trovato a nord di Iassi.

I combattimenti sono qui tuttora in corso.

In seguito al duro colpo incassato nei loro attacchi su tutto il fronte del Basso Nistro, nonostante l'impiego di numerose divisioni i bolscevichi hanno preferito concentrare le loro forze su tre punti: e, precisamente, sul Nistro, Liman, Tighina, Tiraspol e a Orhei, senza però conseguire alcun successo. Essi sono stati nuovamente ricacciati sulla linea delle truppe tedesche e romene con perdite di uomini e di materiali, eccezionalmente gravi.

Come era previsto, i sovietici sono passati nuovamente all'attacco a nord di Iassy con le forze fatte affluire nei giorni scorsi. Anche qui però gli attacchi venivano respinti ad eccezione di qualche piccola infiltrazione. I combattimenti sono tuttora in corso.

Su tutti gli altri settori del fronte orientale si sono svolti combatt[illegible]

Il bollettino romeno

BUCAREST, 28 aprile.

Il Comando Supremo delle Forze Armate romene comunica:

Il 27 aprile sono stati effettuati alcuni attacchi locali contro la testa di ponte di Sebastopoli. Essi sono rimasti senza alcun successo. I tentativi di sfondamento sul Basso Nistro sono stati respinti con sanguinose perdite per l'avversario.

Nella Bessarabia centrale nulla di notevole da segnalare.

A nord di Iassi sono in corso violenti combattimenti con l'avversario che attacca con ingenti forze, appoggiato da numerosi carri armati. Alcune infiltrazioni locali sono state bloccate o eliminate in contrattacco.

Nel settore di Pascani e nel montagna della Bucovina nessun avvenimento particolare.

L'OFFENSIVA IN INDIA

Grande manovra a tenaglia attuata dalle truppe giapponesi

TOKIO, 28 aprile.

Notizie provenienti dal fronte birmano, informano, secondo quanto riferisce l'agenzia Domei, che forze indo-nipponiche, dopo un attacco protrattosi giorno e notte, hanno conquistato il 22 aprile una collina che si trova a venti chilometri a nord est di Imphal. La resistenza opposta dalle truppe nemiche, operanti ad ovest dell'autostrada di Ukhrul, è stata spezzata.

Truppe nipponiche, stanno ora impegnando il nemico in accaniti combattimenti.

L'avversario ha sferrato violenti contrattacchi contro due colline poste rispettivamente a 14 ed a 4 chilometri a nord est di Imphal, ma è stato respinto con gravi perdite.

L'inviato speciale dell'Agenzia Domei sul fronte indiano riferisce che forze nipponiche stanno sferrando violenti attacchi contro il fronte e Shenam, fortezze interne della regione di Palel, il cui destino sembra ormai essere decisamente segnato.

Dopo la conquista di Tegnoupal, avvenuta all'alba del 24 aprile, le truppe nipponiche si sono ulteriormente spinte nello schieramento, composto dagli americani, per difendere Sibom e Shenam. Dopo una serie di poderosi attacchi notturni, il 25 aprile i soldati nipponici hanno sfondato anche la seconda linea difensiva nemica, ed hanno conquistato, a una a una, tutte le posizioni americane, all'arma bianca. Anche in questa occasione il Comando persegue una manovra a tenaglia. Formazioni nipponiche si stanno, infatti, [illegible] alle spalle.

Al riguardo, nei circoli militari di Tokio, si [illegible] il nemico vantato la saldezza del sistema difensivo organizzato dinanzi a Palel, affermando che una [illegible] non poteva essere [illegible] per almeno due mesi. I soldati del Tenno però, si sottolinea [illegible] negli ultimi combattimenti hanno infranto la loro offensiva soltanto il 10 aprile e sono già alle porte di Sibom e Shenam.

Dal fronte del Kaladan si apprende, inoltre, che i giapponesi continuano ad infliggere due perdite all'avversario.

Una unità nipponica, facente parte delle colonne che avanzano lungo la riva sinistra del Kaladan, ha conquistato un punto strategico nelle vicinanze di Deletma che si trova a 30 chilometri a nord di Paletwa. Mentre altre formazioni nipponiche costringono il nemico ad allontanarsi sempre più dal fiume, quelle dell'Armata nazionale indiana, in stretta collaborazione con le truppe nipponiche, hanno catturato ingenti [illegible] e materiale ed hanno [illegible] il 20 aprile [illegible].

Il nemico ha perduto dal 20 al 24 aprile più di 1.500 uomini. Inoltre, le forze indo-nipponiche hanno distrutto o catturato una ingente quantità di armi e munizioni.

Si apprende poi che il 17 corrente una unità nipponica-indiana ha ditta manovra che aveva lo scopo di colpire una importante zona delle retrovie nemiche.

La stessa unità si scontrava, successivamente, con una colonna nemica di rinforzo, proveniente da nord e che aveva il compito di riempire i vuoti causati nello schieramento avversario dalle forze di liberazione. Dopo un rapido violento combattimento, la colonna nemica era costretta a ritirarsi con perdite elevate, lasciando dei reparti di punta indo-nipponici che stanno avanzando.

Reparti aerei giapponesi, impegnati sul fronte birmano, e precisamente nel settore di Imphal, hanno abbattuto 12 trasporti aerei nemici e 11 caccia.

Otto apparecchi da trasporto del nemico sono stati gravemente danneggiati.

Da parte giapponese sono andati perduti 2 velivoli.

Da [illegible] una base nipponica in Cina, secondo quanto riferisce l'Agenzia Domei, che bombardieri dell'Esercito giapponese hanno efficacemente colpito, nel pomeriggio di oggi, la base nemica di Kienow, nel Fukien. Nonostante la vivace reazione contraerea, i velivoli nipponici hanno ugualmente portato a termine la loro azione mettendo a segno numerosi colpi sugli obiettivi militari e sulle linee di comunicazione dell'avversario. L'aerodromo di Kienow è stato reso inutilizzabile.

Da parte giapponese non si segnala alcuna perdita.

Il Quartier Generale imperiale nipponico annuncia che sottomarini giapponesi hanno incontrato nelle ore meridiane del 26 aprile, nelle acque orientali del gruppo delle Marshall, due grandi portaerei nemiche ed ha successivamente attaccato una di esse colpendola con siluro.

L'unità nemica è affondata o danneggiata gravemente.

Sbarchi nemici nella Nuova Guinea fronteggiati dai nipponici

TOKIO, 28 aprile.

Il Quartier Generale imperiale comunica:

«Dal 22 aprile il nemico ha iniziato, con rilevanti forze, degli sbarchi presso Hollandia e Aitape, sulla Nuova Guinea.

Forze terrestri ed aeree giapponesi hanno affrontato il nemico in questi settori e si trovano attualmente impegnate in duri combattimenti».

Carmelo Borg Pisani commemorato a Tokio

TOKIO, 28 aprile.

Per iniziativa del Fascio Repubblicano di Tokio è stato commemorato dall'Istituto nazionale di Cultura fascista il sacrificio di Carmelo Borg Pisani.

Hanno assistito alla celebrazione la collettività italiana, i rappresentanti del Partito nazionalsocialista di Tokio e del Governo nipponico.

Fallita incursione avversaria sul territorio del Reich

BERLINO, 28 aprile.

L'Agenzia internazionale di informazioni comunica che la scorsa notte formazioni di bombardieri britannici si sono spinte nel cielo del Reich, ricorrendo a manovre per distogliere le forze della difesa contraerea tedesca.

Anche questa volta i Comandi germanici, attraverso abili ordini, hanno saputo sventare in tempo le tentative dell'avversario che tentava di dirigere la sua azione offensiva contro la Germania occidentale e sud occidentale.

Gran numero di caccia notturni germanici e il fuoco concentrico delle batterie contraeree hanno frustrato il piano di attacco dei britannici e, durante violenti scontri, bombardieri incursori hanno [illegible].

Gli aerei britannici hanno sganciato bombe nella regione del lago di Costanza.

Pure nella notte scorsa potenti formazioni di apparecchi germanici da battaglia hanno condotto attacchi particolarmente violenti concentrati contro [illegible] nemici lungo la costa dell'Inghilterra sud occidentale. Gli aerei tedeschi hanno centrato inoltre gli impianti portuali essenziali sulle coste dell'Inghilterra meridionale.

Persecuzioni in Brasile contro i simpatizzanti dell'Asse

BUENOS AIRES, 28 aprile.

Continuano nel Brasile le persecuzioni contro i simpatizzanti dell'Asse e su di essi si riversano [illegible]. In questi ultimi giorni sono stati arrestati [illegible] a favore dell'Asse.

La zappa sui piedi

Badoglio prima vittima dell'epurazione

ROMA, 28 aprile.

Nella prima dichiarazione del governo di Badoglio, in occasione della riunione tenuta il 28 aprile, si parla dell'epurazione da effettuare nel senso di dare agli italiani la sicurezza di non essere più legati a uomini che fecero parte del passato regime e ne seguirono i sistemi ed i costumi.

La dichiarazione precisa che tale senso di sicurezza si potrà avere soltanto con la eliminazione dalla vita del popolo di tali esponenti del passato regime.

Traendo le dovute conseguenze da questa dichiarazione, Badoglio dovrebbe essere, naturalmente, la prima vittima di questa epurazione.

Innumerevoli sono gli episodi della sua partecipazione al ventennio fascista che possono essere citati. Recentemente, ad esempio, egli ha vietato a coloro che parteciparono alla guerra di Spagna di portare i nastrini delle relative decorazioni colà guadagnate. Ma quando, in passato, gli fu inviato il libro «Legionari di Roma in terra iberica», l'ex maresciallo così scriveva, in data 5 maggio 1939: «Prima che la storia dica la definitiva parola sulle gesta dei legionari italiani in Spagna, è opera quanto mai meritoria raccogliere fin d'ora i documenti che comprovino il loro comportamento eroico. Tale raccolta sarà altresì motivo di orgoglio e di legittima soddisfazione per coloro i quali, rischiando qualsiasi sacrificio, accorsero a combattere in nome dei più alti ideali della civiltà fascista».

I colleghi di governo dell'ex maresciallo sono invitati a prendere atto anche di questo documento.

Si ha notizia da Ankara che negli ambienti ufficiali turchi si rileva il fatto che del governo di Badoglio non fa parte il ministro per le colonie.

Ciò viene messo in relazione con una recente dichiarazione inglese secondo la quale l'Africa orientale italiana verrebbe incorporata nell'Africa equatoriale inglese, mentre la Libia verrebbe ceduta alla Francia. La politica rinunciataria è uno dei capisaldi programmatici del maresciallo Badoglio il quale, pur di conservarsi il potere, cederebbe agli «alleati» anche tutta l'Italia.

Azioni di rastrellamento in territorio francese

PARIGI, 28 aprile.

La polizia francese ha eseguito una grande azione di rastrellamento sui monti Vergons, liberando la regione dalle bande che la terrorizzavano

Sono stati catturati numerosi prigionieri, un'immensa quantità di armi e parecchie tonnellate di esplosivo.

Capi di province ricevuti dal Duce

QUARTIER GENERALE, 29 aprile.

In questi ultimi giorni il Duce ha ricevuto i Capi delle province di Bergamo, Modena, Piacenza, Pescara, La Spezia e Ravenna.

Il Segretario del Partito parlerà domani alla Radio

QUARTIER GENERALE, 28 aprile.

Il Radio giornale del Partito di questa settimana sarà trasmesso domenica 30 corrente alle ore 21. Parlerà il Segretario del P.F.R.

Roma ancora bombardata

ROMA, 28 aprile.

Aerei nordamericani hanno sorvolato nuovamente Roma, gettando bombe e spezzoni sulla zona periferica.

Fiorello la Guardia contro i giapponesi d'America

LISBONA, 28 aprile.

Il segretario nordamericano degli Interni Harold Ickes, dopo aver ricordato che il Sindaco di New York, Fiorello La Guardia, ebbe a dichiarare di recente che ai sudditi americani di origine giapponese non dovrebbero spettare gli stessi diritti dei cittadini americani veri e propri, ha rimproverato aspramente La Guardia per questa dichiarazione razziale: «Opinioni del genere sono senza dubbio fuori luogo — egli ha detto — in una nazione che afferma di combattere per i principi democratici e liberali».

L'agenzia *Reuter* annuncia, tuttavia che un gran numero di cittadini americani, di origine giapponese, sono stati trasferiti d'autorità dalle coste occidentali degli Stati Uniti ove dimoravano, in altri Stati dell'interno.

Arrivano i pacchi alle truppe operanti (Foto P. K.)

U. S. A., "patacche" e verità

Gli americani sono i cugini diretti degli inglesi.

Anch'essi indossano spesso il frak. Ma non tutti lo sanno portare. La gran parte sono ancora un po' cafoni. Cafoni arricchiti, ma cafoni. Si faranno però con il tempo.

Alcuni dicono anche che hanno una mentalità sportiva. Sarebbero più nel vero se affermassero che amano il sensazionale: tanto nel bello che nel brutto; tanto nel buono che nel cattivo. In America «vanno» molto i fenomeni: di qualsiasi specie.

Così sono nati i «Liberator» e le «Fortezze volanti»: in questo spirito. E in questo spirito gli americani ci bombardano con il sistema del «tappeto».

Bisogna riconoscere che nessuno sa bombardare meglio di loro. Gli increduli possono controllare. Gli americani, dove passano, lasciano il segno. E' questa una grande verità. Come è una grande verità la finezza con cui studiano il modo di mettere le mani sulla roba degli altri. Anche se apparteneva o appartiene ai loro cugini inglesi. Magari con il famoso sistema dell'affitto per novantanove anni: come per le basi del Mar delle Antille.

Gli americani poi fanno mille progetti per il dopoguerra. Li fanno nella tranquillità delle loro case per nulla passibili di brutti incontri con bombe che cadano dal cielo. E nel farli si dimenticano di tutto meno che dei loro interessi.

Essi, come gli inglesi, ma forse meglio degli inglesi, perchè attualmente più forti di loro, si sono accorti che nella parte di mondo su cui non sventola la bandiera americana, manca completamente una cosa: la libertà. E dato che loro ne hanno un po' troppa — così affermano le loro emittenti, nelle trasmissioni in lingua italiana — la vogliono regalare. Sì, proprio regalare. Come fanno quei venditori ambulanti che vi giurano sui loro affetti più cari che «ci rimettono». E che un po' alla volta, sempre affermando che loro desiderano farvi un regalo, vi fanno alzare il braccio — in fretta perchè altrimenti altri beneficerà del loro dono — e tutto d'un tratto, quasi senza che voi ve ne siate accorti, vi ficcano in mano la «merce» e vi tolgono dei soldi, ripetendovi ancora una volta che vi fanno un regalo e che loro ci rimettono.

Voi francamente li ringraziate con un lieve sorriso per l'attenzione davvero squisita che vi hanno dimostrata, e solo più tardi, a «merce» intascata e riflettendoci su, pensate che è impossibile che degli uomini possano giungere a tanta generosità.

Allora svolgete il piccolo involtino e vi trovate dinanzi alla solita «patacca». Ma è troppo tardi per protestare ed anche — ammettetelo — troppo ridicolo. La legge permette che sul mercato si vendano anche le «patacche» perchè chi sta a sentire l'imbonitore non è per nulla obbligato a comprare. Così il buon Dio permette che sul mercato della politica e delle guerre si parli in tutti i toni e da tutti i pulpiti di «libertà», perchè ha dotato gli uomini di una certa qualità che risponde al nome di intelligenza.

Credete davvero che gli americani abbiano messo in mare i loro trasporti di truppe e di materiali, e le loro flotte, e li abbiano diretti verso i quattro punti cardinali, a combattere sotto e su tutti i cieli, sotto e su tutti i mari della terra, per altri se non esclusivamente per sè?

Credete davvero che un popolo giovane, forte e potente per attrezzatura industriale e per dovizia di materie prime, si getti nella fornace di una guerra quale l'attuale, solo per la bella faccia di quella statua della Libertà che si staglia nel cielo, dai moli del porto di Nuova York?

Non vedete dietro alle truppe e alle navi e alle miriadi di aeroplani stellati, il volto chiarissimo di un imperialismo economico che — giunto a saturazione in patria — cerca nuovi sbocchi e nuovi mercati?

Davvero potete credere alle storie che quotidianamente vi raccontano Fiorello La Guardia e compagni?

Davvero pensate che a quella gente possa interessare il destino del popolo italiano?

O non è vero piuttosto che tutti quei giovani americani che combattono e cadono sui campi d'Europa, d'Asia, d'Africa e d'Oceania, preparano il terreno alla espansione politica ed economica degli Stati Uniti d'America nel mondo?

Molti affermano che da tutto questo noi potremo trarre solo benefici Soprattutto d'indole economica. E' invece certo che — nei primi anni che seguiranno la cessazione delle ostilità — il nostro popolo, una volta perduta la guerra contro le Nazioni Unite, con le sue città in rovina, le sue industrie paralizzate, i suoi commerci disorganizzati, la sua agricoltura in crisi, le sue flotte da guerra e mercantile totalmente in mano agli Alleati, non potrà non soffrire terribilmente le conseguenze della sua ingenuità nel credere alle affermazioni di Radio America, come ora le soffrono le disgraziatissime popolazioni dell'Italia meridionale.

Le guerre portano squilibri fortissimi nella economia dei paesi vincitori: figuriamoci in quella dei paesi sconfitti!

So quello che dico. Scartabellate un po' dei libri di storia — ognuno secondo le proprie possibilità — e ditemi se proprio ho tanto torto.

Non mi verrete a raccontare che la storia insegna che i popoli vinti stanno in ogni modo meglio dei vincitori. Che quando un Capo di Stato afferma che fa una guerra solo per gli altri, è del tutto in buona fede. Che, dopo aver in conseguenza di una guerra guerreggiata, conquistato un nuovo mercato, le industrie di un dato paese lavoreranno in perdita per non pesare eccessivamente sulla scarsa borsa degli acquirenti, che, per le disgrazie loro capitate (vedi bombardamenti, distruzioni, inflazione, mancanze di materie prime, miseria materiale e morale dipendenti dalla sconfitta) sono indebitati o si stanno indebitando sino al collo.

Non mi verrete a dire che quando si è costretti a fare dei debiti, poi non si pagano, in un modo o in un altro. Specie nel campo della grande economia, i conti debbono tornare: sempre. E la storia appunto ci insegna che tornano. E che paga sempre chi deve effettivamente pagare.

Se riusciste a pensare con un po' di calma e di serenità a tutte queste verità e a tante altre che vi potrebbero venire alla mente spontaneamente, senza eccessivo sforzo, perchè, in fondo, la vita internazionale non fa che ripetere tra gli Stati ciò che avviene quotidianamente tra gli uomini, credo vi trovereste alla fine un po' d'accordo con me.

Non forse su tutto. Ma su qualche punto almeno, sì.

Per esempio, sul fatto che non tutti gli americani sanno ancora portare il frak.

Sarebbe già qualcosa.

M. M.

La farsa nella tragedia

Umbertino è di buon umore

LISBONA, 28 aprile.

Koper, corrispondente della *United Presse* da Napoli, ha inviato alla sua agenzia il seguente dispaccio: «Il principe ereditario italiano Umberto di Piemonte ha fatto colazione con ufficiali americani durante una visita al Quartier generale americano. La colazione è stata molto allegra ed il brillante principe si è scherzosamente intrattenuto con gli ufficiali americani fra i quali si notavano molti valorosi piloti».

La guerra aerea e la responsabilità inglese

BERLINO, 27 aprile.

Sotto il titolo «La *Reuter* falsifica le responsabilità della guerra aerea», l'*Istituto della Stampa internazionale* ha pubblicato recentemente alcuni articoli di importanza capitale; nei quali si respingono i tentativi della propaganda nemica di attribuire alla Germania la responsabilità della guerra aerea. Questi articoli sono una raccolta scientifica delle varie voci della stampa nemica e rivelano decisivamente tutta la colpa dell'Inghilterra su quanto riguarda la guerra aerea.

Partendo dalle varie affermazioni fatte dagli uomini di Stato e dalle autorità militari su di una garanzia per evitare ogni attacco contro le popolazioni civili, viene documentato che la prima vittima civile di questa guerra è stata una donna danese uccisa in seguito ad un attacco aereo britannico nel 1939 contro la città di Esbjerg. Il governo britannico aveva a suo tempo negato che tale attacco fosse stato effettuato da aviatori inglesi ma, in seguito, era stato costretto ad ammettere che uno dei piloti aveva potuto scambiare una «nave tedesca col suolo danese». Da parte danese si afferma, invece, che l'apparecchio britannico aveva puntato direttamente contro il porto di Esbjerg. Il pilota britannico era indubbiamente conscio di trovarsi su territorio danese ed in tal modo viene dimostrato che sono stati proprio gli inglesi ad iniziare la guerra aerea

Questo primo attacco terroristico si è effettuato il giorno dopo la dichiarazione di guerra dell'Inghilterra. A suo tempo, la propaganda nemica aveva cercato di nascondere l'attacco contro Esbjerg perchè sapeva perfettamente che la responsabilità del terrorismo aereo sarebbe caduta in tal modo sulla Gran Bretagna.

Il primo attacco sul Reich

Sul territorio tedesco il primo attacco aereo britannico è stato effettuato il 12 gennaio 1940 e precisamente contro l'isola Sylt. Parecchi civili sono stati allora colpiti senza che da parte tedesca un solo attacco fosse stato effettuato contro l'Inghilterra.

Un attacco progettato il 10 gennaio, pure contro l'isola Sylt, era fallito; gli aviatori britannici si erano, allora, diretti ancora una volta contro il territorio danese.

Una particolare importanza per i tentativi britannici di liberarsi dalla responsabilità del terrorismo aereo ha acquistato l'attacco inglese del 20 marzo 1940. Per far passare questo attacco come una rappresaglia in seguito al bombardamento aereo del porto militare inglese di Scapa Flow, la propaganda britannica ha negato l'attacco contro Sylt del 12 gennaio.

A questo proposito Chamberlain allora presidente dei ministri aveva dichiarato alla Camera dei Comuni che l'attacco del 20 marzo contro Sylt, era stata la risposta ai bombardamenti tedeschi di Scapa Flow. Chamberlain aveva, inoltre, affermato che gli aviatori tedeschi avevano colpito pure obiettivi non militari causando la morte di numerosi civili.

Con queste infami menzogne il presidente dei ministri tentava di attribuire alla Germania tutta la responsabilità della guerra aerea. Per quanto riguarda l'attacco tedesco contro Scapa Flow, che ha avuto svolgimento il 16 marzo 1940, questo è stato effettuato esclusivamente contro obiettivi militari, dato che una parte della flotta inglese si trovava in quel porto. I civili che sono periti in questo attacco non sono stati colpiti dalle bombe tedesche, ma dalle scheggie delle granate antiaeree britanniche. Questi fatti sono stati ammessi pure dai giornali inglesi.

Riassumendo, bisogna affermare che i primi lanci di bombe britanniche contro i territori tedeschi e danesi sono stati effettuati il 4 ottobre e il 12 settembre 1939. L'attacco tedesco contro Scapa Flow ha avuto luogo appena 6 mesi dopo il bombardamento di Esbjerg e due mesi dopo quello di Roem e di Sylt.

Il mitragliamento

A questo riguardo è interessante il fatto che già durante il loro primo attacco aereo, gli inglesi hanno usato le loro armi di bordo contro le popolazioni civili e precisamente contro dei cittadini danesi (fra i quali alcuni bambini) che sono stati mitragliati dagli apparecchi britannici. Con gli attacchi contro le località di Wennigstedt (Sylt) e di Heide (Schleswig-Holstein) effettuati il 24 aprile 1940 il nemico ha iniziato il suo terrorismo aereo contro località indifese e senza alcuna importanza militare.

Il mondo ha compreso ben presto che non si trattava più di singole incursioni inglesi ma di una guerra aerea vera e propria condotta contro le popolazioni civili.

La data del 10 maggio 1940 può venir considerata come l'inizio di una regolare offensiva terroristica contro le città aperte. In questo giorno l'aviazione britannica ha bombardato la città di Friburgo: 13 bambini dai 5 ai 12 anni sono stati uccisi su di un terreno di giuoco, mentre altri 77 civili venivano colpiti dalle bombe nemiche.

L'attacco contro Friburgo è stato uno dei primi tipici bombardamenti di una città priva di ogni obiettivo militare. Il delegato della Croce Rossa americana in Europa, W. C. Taylor, che ha ispezionato la città dopo il bombardamento, ha ammesso che Friburgo aveva tutti i caratteri di una città aperta. Le dichiarazioni di Taylor sono state pubblicate dal «New York Times» il 15 maggio 1940.

Il ministero dell'aria inglese ha negato l'attacco contro la città di Friburgo, affermando che tanto l'aviazione inglese quanto quella tedesca «avevano iniziato, contemporaneamente gli attacchi contro città aperte, dopo l'armistizio con la Francia».

A questo proposito, esiste un documento di capitale importanza che viene ampiamente citato. La rivista politica «La tavola rotonda» aveva pubblicato nel suo numero del dicembre 1940, un articolo sotto il titolo «La strategia delle guerra» nel quale si legge fra l'altro: «Dal 10 maggio i nostri bombardieri hanno sorvolato quasi ogni notte, senza interruzione e indisturbati dal nemico in numero sempre maggiore, l'Italia e la Germania per sganciare le loro bombe».

E' sintomatico il fatto che proprio la data dell'attacco terroristico britannico contro Friburgo, il quale non avrebbe dovuto mai verificarsi, venga citato quale inizio dell'offensiva aerea contro le città tedesche.

L'ammonizione tedesca

Dopo che l'aviazione britannica aveva continuato i suoi attacchi terroristici con un crescendo impressionante, quale «mezzo per un brillante proseguimento della guerra»; da parte tedesca, dopo i bombardamenti di Wennigstedt e di Heide, era stata diramata una ammonizione ufficiale molto chiara a mezzo del D.N.B. il 25 aprile 1940 la quale avrebbe dovuto far comprendere agli inglesi che se essi avessero continuato a bombardare obiettivi non militari, un giorno «le bombe sarebbero state pagate con altrettante bombe».

L'annunciata rappresaglia tedesca è stata iniziata nella notte dal 19 al 20 giugno con un attacco contro la fabbrica di azoto di Billigham considerata come un obiettivo prettamente militare. Questo primo contrattacco ha avuto luogo, dunque, dopo che per cinque mesi le città e i villaggi tedeschi erano stati colpiti dalle bombe britanniche e sei settimane dopo che era stato iniziato il sistematico bombardamento terroristico britannico contro le città tedesche con l'attacco contro Friburgo.

Anche il fatto che gli inglesi abbiano iniziato i loro attacchi terroristici contro la Capitale del Reich viene dimostrato dai comunicati di allora della «Reuter».

Le incursioni su Berlino

Il primo attacco terroristico contro Berlino è stato effettuato nella notte sul 26 agosto 1940. L'aviazione britannica ha effettuato altri sette attacchi contro la capitale del Reich prima che la «Luftwaffe» portasse a termine il suo annunciato contraccolpo contro Londra, che si è avuto il 7 settembre 1940.

E' interessante che da parte ufficiale è stato allora ammesso che le bombe sono state lanciate su Berlino senza che gli obiettivi militari potessero venir riconosciuti a causa delle cattive condizioni atmosferiche. La dichiarazione ufficiale britannica del 31 agosto 1940 dice letteralmente: «Alcuni dei nostri bombardieri non sono stati in grado di localizzare i loro obiettivi perchè una densa cortina di nubi copriva la città».

Gli inglesi stessi hanno aggiunto che prima dell'inizio dell'offensiva aerea contro Londra, iniziata con la prima rappresaglia il 7 settembre 1940 l'aviazione britannica aveva effettuato gli attacchi contro Berlino. Palesemente essi hanno dimenticato un attacco.

La propaganda nemica ha tentato in tre modi di liberare l'Inghilterra dalla responsabilità della guerra aerea. Essa ha tentato di giustificarla moralmente affermando che la guerra aerea è necessaria per il «raggiungimento dei suoi fini umanitari». Poi essa ha cominciato ad operare la menzogna più sistematica per addossare alla Germania tutta la responsabilità ed infine la guerra terroristica realizzata contro le donne ed i bambini quale mezzo per abbreviare la guerra.

(D.N.B.).

LA POLITICA DEI SOPRUSI

Nuove pressioni britanniche sul governo di Svezia

STOCCOLMA, 28 aprile.

Nuove pressioni verranno fatte prossimamente dalla Gran Bretagna nei confronti del governo svedese, per costringere quest'ultimo ad interrompere le esportazioni in Germania. L'agenzia *Reuter* comunica, infatti, che, tra breve, un'altra nota sarà inviata dal governo britannico a quello svedese circa la fornitura dei cuscinetti a sfere alla Germania.

Il corrispondente dell'agenzia *Reuter* a Stoccolma comunica che una personalità svedese, il cui nome non può essere rivelato, ebbe a dichiarare come segue a proposito delle pressioni esercitate di recente dagli «alleati» contro la Svezia perchè essa interrompa le esportazioni destinate alla Germania. «Io considero questo affare come grave. Credo che riceveremo, fra breve, minacce molto più serie da Londra e Washington e non sarei sorpreso se gli «alleati» decidessero di intraprendere rappresaglie di qualche sorta. Ciò sarebbe molto spiacevole perchè la maggioranza dell'opinione svedese ha approvato l'atteggiamento del governo nel rifiutare l'abrogazione degli accordi con la Germania».

Gelosie fra cugini

LISBONA, 28 aprile.

Il *New Herald Tribune*, facendo eco alle apprensioni suscitate in Inghilterra dalla ventilata possibilità che gli Stati Uniti conservino in perpetuo le basi ricevute in affitto dalla Gran Bretagna, afferma che tali apprensioni non hanno ragione di essere, e così giustifica questa sua affermazione: «Quelle basi saranno certamente senza alcun valore alla scadenza del contratto fra 99 anni ed il denaro che sarà stato speso non ha un'importanza molto maggiore dei milioni spesi per le «fortezze volanti» che stiamo perdendo sulla Germania.

Del resto, il contratto di affitto ci dà ampiamente tempo per prendere quelle misure precauzionali alle quali la Gran Bretagna si uniformerà.

La cessione di basi norvegesi agli Stati Uniti pare sia stata oggetto di recenti conversazioni a Londra fra Stettinius e re Hakon di Norvegia, secondo quanto si ritiene a Berlino. Sembra che nella questione non sia estranea la Russia sovietica la quale avrebbe manifestato delle pretese sul Kattegat.

E' morto Knox

LISBONA, 28 aprile.

Si annuncia che il ministro nord americano Knox è deceduto a Washington venerdì 28 aprile, in seguito a paralisi cardiaca.

Notizie brevi da tutto il mondo

Il Comitato degli esteri al Senato statunitense, ha deciso di prolungare di un'ulteriore anno gli accordi del patto «Affitti e prestiti».

Il Tribunale di Gerusalemme ha condannato a 5000 sterline di multa una ditta che aveva speculato sui prezzi di lenzuola di tela italiana, vendendola con un guadagno del 1000 per cento. Questa è la multa più forte che sia stata mai inflitta.

Il Consiglio dei Ministri ungherese si è riunito ieri sotto la presidenza di Sztojay. Nella seduta, che ha avuto una durata di sei ore, sono stati adottati provvedimenti circa l'impiego della mano d'opera nelle aziende agricole e contro l'ingerenza ebraica nell'economia del Paese.

Si è spento a Roma il prof. Alberto Beneduce, già ministro del tesoro e presidente dell'Istituto per la ricostruzione industriale. Era nato a Caserta il 29 marzo 1869.

Il governo libanese ha chiesto alla Turchia di riconoscere la nuova bandiera inalberata sulle navi libanesi in acque turche. La Turchia, che riconosce in Vichy il governo legale della Francia, non ha ancora riconosciuto il nuovo regime insediato nel Libano.

Il giornale egiziano «Misr», a causa della mancanza di carta è stato soppresso.

Dodici persone a Rio De Janeiro sono rimaste uccise e 26 ferite in uno scontro ferroviario verificatosi nei pressi di Londrina, nello Stato di Paranà.

Redazione e Ufficio Pubblicità · Corso Verdi 20, I p. · Tel. 9-11 e 5-39

CRONACA DI GORIZIA

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 17. Dopo le ore 17, telef. 5-39

Come si svolgeranno gli esami di ammissione alla scuola media

Revisione dei quaderni delle esercitazioni scritte e grafiche dell'annata - Un colloquio di non meno di trenta minuti

Il Procuratore agli Studi di Gorizia ha comunicato ai direttori didattici che per il corrente anno scolastico 1943-44 l'esame di ammissione alla prima classe della Scuola media (che può essere sostenuto da coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre 1944 il decimo anno di età) comprende:

1) la revisione dei quaderni che contengono le esercitazioni scritte e grafiche, fatte dal candidato a scuola e a casa, durante l'anno scolastico e, per la seconda sessione, anche nel periodo estivo;

2) un colloquio di italiano, storia, geografia, aritmetica e geometria;

a) per la lingue italiana la prova verte sul seguente programma: letture e dizioni. Esercizi di riassunto, di descrizione e di narrazione. Dimostrazione della conoscenza metodica delle parti del discorso. Coniugazione dei verbi regolari e irregolari;

b) per la storia e geografia: descrizione della provincia in cui si trova la scuola e dell'Italia con particolare riguardo alle personalità e alle tradizioni storiche più significative e alle caratteristiche del lavoro;

c) per l'aritmetica e la geometria facili esercizi di calcolo mentale. Esercizi di riduzione sulle misure del sistema metrico decimale. Semplici regole per il calcolo di lunghezze, aree e volumi, e loro applicazioni a facili casi numerici (con interi e decimali). Facili problemi di aritmetica e geometria.

3) La prova di educazione fisica.

Per la revisione, ciascun candidato, almeno dieci giorni prima dell'inizio degli esami consegnerà in segreteria i suoi quaderni, dai quali la Commissione dedurrà un giudizio scritto, che sarà tenuto presente nella formulazione del giudizio finale.

Per il colloquio, ciascun candidato sarà convocato in un giorno e in un'ora prestabiliti, in modo che egli possa recarsi nei locali della scuola una volta sola e trattenervisi soltanto il tempo indispensabile.

Il colloquio avrà durata non inferiore a trenta minuti e consentirà anche brevissimi esercizi di ortografia, aritmetica e geometria, da farsi su apposito quaderno che sarà conservato agli atti. Nello stesso quaderno saranno tracciate anche i facili figure geometriche che costituiscono il saggio di disegno.

Precisazione in merito ad esami e scrutini

Nell'ordinanza da noi pubblicata l'altro giorno relativa agli scrutini ed esami si legge: «Gli alunni interni delle classi 1923-24-25, richiamati o già presentatisi al servizio di guerra ecc.».

Per l'esattezza il passo è invece: «richiamati o già presentati al servizio di guerra...».

Gli esami di licenza delle Accademie artistiche

Con recente circolare del Ministero dell'Educazione nazionale sono state date disposizioni relative agli esami e scrutini degli istituti di istruzione artistica per il corrente anno scolastico. Entro il 5 maggio p. v. verranno resi pubblici i risultati dello scrutinio per la promozione e la licenza degli alunni interni dei vari istituti.

Gli esami di licenza delle Accademie avranno inizio il 15 maggio. Gli esami di maturità artistica e di diploma dei corsi superiori dei Conservatori musicali avranno inizio il 20 maggio. Tra il 5 e il 15 maggio avranno luogo gli esami di ammissione e di idoneità ai corsi dei vari istituti.

Le domande devono essere presentate entro il 30 corrente mese con riserva di produzione dei relativi documenti non oltre il 10 maggio, se si tratta di esami di maturità artistica, e non oltre il 15 maggio in tutti gli altri casi. Speciali agevolazioni vengono disposte in favore degli studenti attualmente in servizio presso reparti delle forze armate, corpi militarizzati e organizzazioni riconosciute dagli organi di Stato.

Facilitazioni per il pagamento dei tributi a mezzo del bollo

L'Unione commercianti comunica: Con Decreto Ministeriale 4 febbraio 1944 n. 53 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 marzo u. s. sono state apportate diverse facilitazioni in materia di pagamento dei tributi a mezzo del bollo.

Di particolare interesse per il ceto commerciale è la disposizione dell'art. 7 che qui appresso riportiamo integralmente: «Il pagamento della imposta generale sull'entrata di cui alla legge 19 giugno 1940 XVIII, n. 762, e disposizioni successive tutte le volte che per tale pagamento è obbligatoria l'emissione di fatture o equivalente documento può essere effettuato, qualunque sia l'ammontare dell'imposta dovuta, a mezzo del servizio dei conti correnti postali».

Per il pagamento della detta imposta a mezzo di marche nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni, può essere usato qualunque tipo di marche da bollo, purchè a doppia o triplice sezione, in uso per l'esazione di altri tributi, comprese quelle concernenti tributi abrogati.

L'orario estivo della Biblioteca Governativa

Da lunedì, 1. maggio, la biblioteca governativa di Gorizia, via Goffredo Mameli 12, adotterà per la lettura e la consultazione dei libri in sede l'orario estivo: al mattino dalle ore nove a mezzogiorno; nel pomeriggio dalle ore tre alle ore sei. La distribuzione dei libri ai lettori cessa venti minuti prima della chiusura.

L'ingresso alle sale di lettura è gratuito per tutti i cittadini e alleati studiosi!

Nei seicenteschi sotterranei del palazzo vi è un vasto ricovero antiaereo pubblico.

Il prestito dei libri a domicilio è temporaneamente sospeso. Soltanto dietro malleveria di un noto Istituto ed esplicito permesso della Direzione a studiosi civili, militari, [illegible] concessa a prestito qualche opera. [illegible] Ricorda ai lettori che per conoscere in parte i nuovi libri acquistati dalla biblioteca è utile farsi mostrare dal Caposala i cataloghi i «tre libri verdi» che raccolgono le sopracoperte dei libri collocati.

Si ricorda pure che i cataloghi per autore sono due, un primo su schede a volumetti, contenenti le opere schedate dopo il 1930, e un altro su schedine mobili, entro i cassetti sottostanti al catalogo per soggetti, e contiene tutte le opere schedate prima del 1930.

Per le opere di consultazione esiste un catalogo pubblico per autori e per soggetti in sala di consultazione.

Dietro richiesta alla Direzione possono esser fatte ricerche anche nel catalogo della Studien-Bibliothek riordinato, per la visione di importanti opere tedesche latine e slovene, in via di schedatura dal 1940. Così pure nel catalogo dei libri rari e dei manoscritti.

Il trattamento di indennità ai "presenti alle bandiere,,

L'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale comunica:

Com'è noto, il trattamento di richiamo agli impiegati privati deceduti a seguito di operazioni belliche o risultanti irreperibili e dichiarati «presenti alle bandiere» viene continuato per un periodo di dodici mesi successivamente alla data della morte o della scomparsa.

Si è ora in grado di precisare quanto segue: a) il trattamento in parola è corrisposto sulla base mensile lorda di retribuzione pari a quella spettante al richiamato al momento della morte o della scomparsa; b) dall'importo lordo deve essere dedotto il solo contributo per imposta di ricchezza mobile; c) le famiglie degli interessati dovranno provare il diritto al trattamento presentando una dichiarazione dell'autorità militare competente da cui risulti che il richiamato è stato riconosciuto «presente alle bandiere» tenendo conto delle cause «per servizio di guerra» che hanno determinato la di lui morte od irreperibilità.

Si ricorda che l'indennità in argomento viene continuata, nell'ordine esclusivo, in favore dei figli o della moglie o dei genitori viventi ed a carico del richiamato «presente alle bandiere».

Si fa infine notare che il provvedimento di cui sopra riguarda coloro dei quali risulti certa la morte o che siano stati effettivamente dichiarati irreperibili. Sono esclusi quindi tutti coloro dei quali si ignora la sorte dallo scorso mese di settembre.

Le norme sopra indicate valgono tanto per i pagamenti effettuati dall'Istituto (richiamati dell'industria e del credito-assicurazione) quanto per i pagamenti effettuati direttamente dall'Istituto (richiamati del commercio, dell'agricoltura, dei professionisti e artisti, delle proprietà edilizie, dei comuni, dei funzionari degli uffici giudiziari e tutti i trattenuti alle armi).

P.F.R.

Federazione dei Fasci Repubblicani

Connazionali delle terre invase che inviano saluti ai loro cari

Pianrelli Maria, Lucco Elena, Caraffa Rosina, Rivalta Bruno, Guzzo Rosina, famiglia De Simone, Cannata Giuseppe, Manfredi Giulia, Palmieri Giuseppe, Migliorini Elena, Gentilessa Maria Martina, Irce e Giuseppe, Cruciari Attilio, Caputo Angelina, Cesario Giacomo, Martiro Filippo, Paese Orsola, Pignattari Leonida, De Rosa Anita, Cucetti Gaetana, Terni Salvatore, Terranova Rosaria, Reda Domenico, Mannara Noemi, Cuntari Maria, Rizzi Mina, Tutera Grazia, De Grazia Enrico, Gagliardi Rosetta, Giugni Orisa, Valente Luigi, Osa Gioacchino, Mafflotti Lina, Mafiotti Natalina, Villardi Maddalena, Ceducci Zaira, Briccone Gemma, famiglia Mascarào, La Verghetta Rosa, Naglieri Elisabetta, Reginelli Matilde, De Filippo Teresa, Reale Fernanda, Paolucci Nicoletta, Cinquina Lisa, Giralli Enrico, Misteri Palma, Ciancia Adelina, Clorio Matilde, Ferrazzi Camilla, Botell Grazia, Celenza Maria, Margiassi Teresa, Cicototto Concetta, Fiorelli Grazia, Marani Antonietta, Castelli Lucia o Nucio, Fachetti Franco, Alfonsi Angelina, Martino Remo, Lo Vero Rosina, Castellani Enrico, Castellani Emilio, Castellani Giorgio, Palmieri Laura, Capucci Stabile e Giulia, Salerno Francesco, Di Pietra Maria, Tondenti Pasqualina, Viscardi Rosina, famiglia De Maria, Casori Maria, Benigni Maria, Sabato Carida, Mucera Prima, Di Mauro Domenico, De Santis Pasquale, Franco Littoria, Franco Domenico, Franco Lucia e Enzo, Malannino Angelo, Tiravelo Margherita, Malamino Luigi, Lomolino Teresa, Martinelli Silvio, Martinelli Pinuccio, famiglia Tullo, Mangialardi Carmela, Mezzina Nicola, Medic Riccardo, Raguccio Francesco, Mangialetti Luigi e Luigia, Cataldi Antonietta, Pellegrini Domenico, famiglia Granillo, Simonetta Enzo ed Anna, Oreste Raffaele, Albricchio Mauro, Piriolcchio Lina, Amorusa Arena, Amorusa Giuseppina, Amarena Tina, Basel Giuseppe, De Liddo Teresa, Fontana Vittorio, Olefredo Filomena, Glaffredo Donato, De Nardo Luigi, De Marco Enzo fu Giuseppe, Gugliotti Lucia, Acchiagone Michele, Luchetti Pasquale fu Francesco, Lenzi Giuseppe.

Norme per la protezione antiaerea

Per Gorizia valgono soltanto i segnali della sirena del Capoluogo

Si rende noto che i segnali dati da una sirena installata in una località viciniore di Merna e cioè quello d'allarme aereo e di cessato allarme, non valgono per la popolazione civile.

E' necessario pertanto che tutte le persone si regolino secondo le norme sul contegno della popolazione civile durante gli allarmi aerei fino a che non verrà dato il cessato allarme dalle sirene del Capoluogo.

Bisogna, perciò che ognuno, nello stesso proprio interesse, si renda conto della necessità di osservare il presente avvertimento.

Il coprifuoco ad Aisovizza dalle ore 20 alle 6

Il Prefetto della provincia di Gorizia, accertata l'opportunità di fissare un nuovo orario del coprifuoco per la località di Aisovizza;

Vista l'Ordinanza del Supremo Commissario della Zona di Operazioni «Litorale Adriatico» n. 15 del 2 dicembre 1943 con cui viene concessa al Prefetto la facoltà di stabilire l'orario del coprifuoco nelle rispettive giurisdizioni;

Sentito il Comando germanico;

Sentito il Deutscher Berater;

DECRETA:

L'orario del coprifuoco per la località di Aisovizza è stabilito dalle ore 20 alle 6.

Il presente decreto entra immediatamente in vigore.

Gorizia, li 26 aprile 1944-XXII

Mons. Margotti al consesso dei Vescovi delle Tre Venezie

Al palazzo patriarcale di Venezia si è svolta in questi giorni l'annuale adunanza dell'Episcopato delle Tre Venezie, cui hanno partecipato venti Vescovi, tra cui il nostro Principe Arcivescovo, mons. Carlo Margotti.

L'importante consesso è stato presieduto dal Cardinale Patriarca Adeodato Piazza. Sono stati trattati argomenti di carattere religioso inerenti il magistero episcopale in relazione all'attuale momento. In merito verrà pubblicato un comunicato nel prossimo bollettino diocesano.

La festa di S. Caterina alla Metropolitana

Domani domenica, ricorrendo la festa di S. Caterina da Siena, Patrona d'Italia, nella chiesa Metropolitana verrà esposta un'artistica tela riproducente la Santa della quale, con solenni funzioni officiate al mattino e nel pomeriggio, sarà celebrata la festa. Anche nelle altre chiese della città e presso i Gruppi A. C. la festa di Caterina da Siena sarà ricordata con particolari funzioni.

Cronaca religiosa

Proibizione arcivescovile delle processioni

Il Principe Arcivescovo, considerati i pericoli continui a causa delle incursioni, ha proibito tutte le processioni fuori chiesa, per tutto il tempo della guerra.

Le funzioni mariane

Le funzioni mariane si terranno alla Metropolitana alle ore 17 nei giorni festivi ed alle 20 nei feriali. Le predicazioni verranno tenute da un Padre Gesuita. Alle ore 18.15 ci sarà ogni giorno una funzioncina per i fanciulli e le fanciulle.

Esposizione della reliquia della Croce

Mercoledì 3 maggio all'altare della Madonna del Monte Santo si esporrà la reliquia della Croce di Gesù e si darà a baciare ai fedeli dopo la funzione serale.

Il mese di maggio all'Immacolata

Alla chiesetta dell'Immacolata si terrà ogni sera alle 18.30 la funzione mariana.

Lezioni di cultura religiosa per uomini

Il ciclo delle lezioni di cultura religiosa, che si tiene nella sala dei Padri Gesuiti verrà ripreso martedì alle ore 19. La conferenza dal titolo «Cristo nella realtà storica di fronte alla critica moderna» verrà sviluppata dal prof dott. don Aldo Moretti del Seminario arcivescovile di Udine. Le altre lezioni avranno luogo in seguito ogni martedì alle 19.

Il tesseramento dei grassi ai pubblici esercizi

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste comunica:

Con il primo maggio prossimo andranno in vigore le norme che estendono il tesseramento dei grassi ai pubblici esercizi, integrando la disciplina dei consumi in uno dei più importanti settori dell'alimentazione. Allo scopo, sono stati distribuiti ai pubblici esercenti appositi controbuoni, ciascuno dei quali vale per un pasto. I controbuoni sono riuniti in un foglio di 16 tagliandi, per ottenere il quale il consumatore deve consegnare all'esercente un settimanale di ciascuno dei tre grassi (olio, burro, grassi di maiale).

Per ogni pasto il consumatore dovrà esibire il foglio dei controbuoni all'esercente, il quale staccherà il tagliando, indipendentemente dal quantitativo dei grassi contenuto nelle vivande che vengono somministrate.

L'utilizzazione dei controbuoni è ammessa soltanto presso i pubblici esercizi. Il consumatore potrà, però, usare i controbuoni senza limite di tempo, ed anche per i familiari e per ospiti suoi commensali, come avviene per i generi da minestra e per il pane. La nuova disciplina non si applica ai pubblici esercizi di quarta categoria e al servizio dei cestini da viaggio la cui attività continuerà ad essere regolata dalle norme in vigore.

Una giovinetta e una donna ferite per scoppi accidentali di ordigni bellici

La tredicenne Liliana Stacul, da Sagrado, è rimasta ferita alla mano destra, dalle scheggie di un ordigno bellico scoppiato inavvertitamente sul prato dove giocava. Trasportata all'ospedale di via Pavia, è stata ivi trattenuta e giudicata guaribile in tre settimane salvo complicazioni.

* * *

Carolina Gregoric fu Giuseppe, di 48 anni, era intenta ai lavori in campagna, quando, per lo scoppio di un residuato bellico avvenuto poco discosto, rimaneva ferita al braccio destro. Trasportata, con un'autoambulanza della Croce Verde all'Ospedale di via Brigata Pavia, è stata assegnata alla divisione chirurgica. Guarirà in un mese, salvo complicazioni.

SPORT

Riunioni atletiche organizzate dall'O. B. in programma per il mese di maggio

Il Comitato provinciale dell'Opera Balilla organizzerà, nel prossimo mese di maggio, diverse riunioni di atletica leggera, riservate agli avanguardisti e ai balilla moschettieri. Le gare avranno svolgimento sul campo sportivo dell'Opera Balilla in via Orzoni e vi potranno partecipare, per la categoria avanguardisti, gli organizzati nati negli anni 1926, 27 e 28 e, per la categoria balilla moschettieri, i nati negli anni 1929, 30 e 31.

Ogni organizzato potrà partecipare a più gare. Le iscrizioni verranno fatte a cura degli insegnanti di educazione fisica, entro il giorno venerdì di ogni settimana, e ad esse potranno essere applicate variazioni in sede di gara.

Ecco il programma completo delle riunioni:

Categoria avanguardisti — 7 maggio: corsa piana m. 80, salto in alto, getto del peso (kg. 5) e tiro del giavellotto (kg. 0.600).

21 maggio: corsa piana m. 90, salto in lungo e lancio del disco (kg. 1.500).

Categoria balilla moschettieri — 14 maggio: corsa piana metri 60, salto in alto e getto del peso (kg. 3).

28 maggio: corsa piana m. 70, salto in lungo e tiro del giavellotto (kg. 0.400).

Domani al "Littorio,, Pro Gorizia - Monfalcone

L'incontro conclusivo di campionato, che vedrà domenica schierate al Littorio le squadre della Pro Gorizia e del Monfalcone, è vivamente atteso negli ambienti sportivi cittadini.

Gli azzurri, terminata la loro preparazione, attendono con fiducia la difficile gara, certi di poter conquistare con un'ultima vittoria questo torneo nel quale la sfortuna ha messo un po' la mano, rendendo vani tanti sforzi della compagine goriziana.

L'incontro avrà inizio alle 14.30. I biglietti sono in vendita al Bar De Nicolo fino alle ore 12 di domenica e quindi alle casse del campo.

Il torneo studentesco di calcio

Commerciali-Industriali 3 a 0

La squadra delle Commerciali ha faticato ieri più del previsto per piegare la svelta e tenace compagine degli Industriali, che alla maggiore tecnica degli avversari ha opposto una decisa resistenza, protrattasi per quasi tutti i novanta minuti, rendendo dura la fatica agli avanti dei rossi. Dopo un primo tempo nel quale le due squadre si sono equivalse, pur segnando una leggera superiorità delle Commerciali, che riuscivano a portarsi in vantaggio di una rete, il secondo tempo vedeva i rossi passare decisamente all'attacco, senza peraltro riuscire a superare l'affannosa difesa [illegible] A conclusione di azioni di linea, le Commerciali riuscivano però a battere ancora per due volte il portiere avversario, concludendo così vittoriosamente il combattuto incontro.

Il torneo di pallacanestro maschile del Littorale Adriatico avrà inizio domani

Una squadra goriziana fra le iscritte

Domani 30 aprile, avrà inizio il campionato nazionale maschile di I. categoria del Litorale Adriatico. Alla competizione sono iscritte le seguenti squadre: Società Ginnastica Triestina, Dopolavoro COOP di Trieste, Dopolavoro C.R.D.A di Trieste, Dopolavoro I.L.V.A. di Trieste e una squadra di Gorizia. I quintetti, che annunciano formazioni allenate e robuste, daranno certamente vita ad una competizione appassionante, che trarrà maggiore interesse dalla partecipazione della squadra della Ginnastica triestina, più volte campione nazionale, e che conta nelle sue file atleti di grande valore.

Ma anche le altre compagini si presentano al torneo con la ferma decisione di affermarsi con onore, e fra queste la squadra goriziana che, costituitasi da poco con quasi tutti gli elementi che lo scorso anno l'avevano portata alle finali di serie B e successivamente alla promozione alla massima serie nazionale.

Gli allenamenti sono continuati intensi in questi ultimi giorni in modo che tutti gli atleti potranno allinearsi in forma completa e decisi a rintuzzare le velleità degli avversari.

Ecco il calendario del girone di andata:

Prima giornata . 30 aprile: Dopolavoro COOP - C.R.D.A. Trieste — Dopolavoro ILVA-Ginnastica Triestina; riposa Gorizia.

Seconda giornata . 7 maggio: Ginnastica Triestina - C.R.D.A. Trieste — Gorizia . Dopolavoro COOP; riposa ILVA.

Terza giornata 14 maggio: ILVA Gorizia; Dopolavoro Coop.-Ginnastica Triestina; riposa C.R.D.A.

Quarta giornata — 21 maggio: Gorizia-C.R.D.A. Trieste; Dopolavoro COOP-ILVA; riposa Ginnastica Triestina.

Quinta giornata — 28 maggio: C.R.D.A. - ILVA; Ginnastica Triestina - Gorizia; riposa Dopolavoro COOP.

Attività rotellistica all'O.B.

All'Ufficio sportivo dell'Opera Balilla si ricevono le iscrizioni per gli allenamenti di pattinaggio a rotelle riservati agli organizzati d'ambo i sessi. Le esercitazioni si svolgeranno presso la sede del Dopolavoro ferroviario secondo i turni seguenti: lunedì e giovedì dalle 10 alle 12 Piccole e Giovani italiane; lunedì e giovedì dalle 16 alle 18, Piccole e Giovani italiane; mercoledì e sabato dalle 10 alle 12, Balilla e Avanguardisti; mercoledì e sabato dalle 16 alle 18, Balilla e Avanguardisti.

ARTE E TEATRI

Lo spettacolo di domani sera al Teatro del D.A.I.

Domani, alle 17.30, nel teatrino del Dopolavoro Aziende Industriali, Passaggio Edling, avrà luogo la annunciata rappresentazione straordinaria della Compagnia di prosa del Dopolavoro di Gradisca, che darà la gaia commedia di A. De Stefani: «Il medico e la pazza».

Tutti coloro che desiderano passare un'ora allegra e gustare un buon complesso di filodrammatici sono invitati alla divertente rappresentazione.

Gruppi Fascisti d'Azione Giovanile

Concorso fotocinematografico

Ricordiamo che il Gruppo fascista d'azione giovanile «Onore e combattimento» bandisce un concorso a premio per un soggetto cinematografico di attualità. Tutti i giovani sono pertanto invitati a voler partecipare al suddetto concorso.

Il copione cinematografico non deve superare le cinque cartelle dattiloscritte e deve pervenire entro il 25 maggio p. v. presso la sezione cinematografica della Federazione di Gorizia, Casa Littoria II piano.

La Sezione Fotocinematografica dei Gruppi fascisti d'azione giovanile «Onore e combattimento» di Gorizia volendo riattivare la propria attività con maggior entusiasmo e con maggior fede bandisce un concorso per allievi attori cinematografici e teatrali (scenografi, registi, truccatori).

Si invitano perciò tutti i giovani e le giovani a voler concorrere inviando fotografie ed iscrivendosi presso la Federazione dei Fasci repubblicani, Casa Littoria II piano.

Il successo della Mostra di tre artisti friulani alla Bottega d'arte

Schietto successo di visitatori e di critica sta ottenendo la raccolta di alcune opere di tre artisti friulani: i pittori A. Foschiatti, G. Tavagnacco e lo scultore G. Foschiani, raccolta assai bene allogata nella bella sala della Bottega d'Arte, in corso E. Muti.

Vivo interesse desta questa rassegna d'Arte fra il pubblico goriziano, il quale affolla costantemente la sala d'esposizione. Cinquantadue opere complessivamente sono esposte fra olii, disegni, sculture e precisamente 24 di Foschiatti, 19 di Tavagnacco, e 9 sculture di Foschiano.

I temperamenti dei due pittori sono prettamente diversi e il carattere si rileva anche nelle opere dei due artisti. Non nuoce alla Mostra questa differenza di intenti, ma fa maggiormente risaltare la loro artistica personalità.

Foschiatti è forte nel disegno e nelle svariate gamme cromatiche ed esprime tutta la sua robustezza senza perdersi in lezioaggini. Dalla presentazione fatta sull'elegante catalogo, da Ecco Comuzzo, rileviamo:

«Egli solo forse è pago del suo lavoro e della sua arte. Se molti sono coloro che cercano la gloria attraverso il plauso del pubblico, per qualche artista la gloria maggiore è nel dare tutto alla sua Musa, poichè gli onori e la gloria per le sue opere, verranno come conseguenza».

Tavagnacco, contrariamente al Foschiatti, nelle sue opere è triste. I suoi lavori non dicono la forza, ma la poesia, la malinconia. Ama dipingere la terra brulla, quando il verde umori e la natura si fanno più oscuri. Egli sente la sua terra, la sua casa e rivela nei suoi lavori il carattere prettamente friulano.

La sua arte è improntata alla più delicata sensibilità e così traduce sulle tele, in grazia squisita, tutti i suoi motivi.

Da ultimo, lo scultore Giovanni Foschiano. Il prof. Biasutti così si esprime intorno al giovane artista: «Foschiano, sa che per entrare nel tempio misterioso dell'Arte bisogna essere crismati da una nobiltà elevatissima e da una vasta e profonda sensibilità o crogiolati e forgiati nella fiamma di una severa coscienza nel proprio destino artistico e nei suoi ritratti e nelle sue figurazioni si sente l'ansia di scavate ricerche, il nervoso di significati più esoterici».

Infatti, i lavori che egli espone a Gorizia sono tutti dotati di una profonda ricerca di sentimenti. Di una gran forza di espressione e comunicatività sono le sue opere. Tutti gli stati dell'animo sono racchiusi nelle sue sculture, dai più mistici ai più umani.

Ben lo si può definire lo scultore dello spirito.

Gidi

* * *

Alla Bottega d'Arte in corso Ettore Muti 10, a Gorizia, dal 23 aprile al 7 maggio, ingresso libero.

Orario: dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.

Cronaca di Cormòns

L'inizio del mese mariano

Con lunedì prossimo in tutte le parrocchie avranno inizio le speciali funzioni in onore della Madonna. Oltre alla recita del Santo Rosario verranno tenute prediche ed impartita la benedizione eucaristica.

Come ogni anno non mancherà la partecipazione di tutti i nostri fedeli a queste funzioni che assumono nell'attuale momento particolare significato propiziatorio.

Nell'Azione Cattolica

Domani domenica dalle ore 10.15 alle 10.45 sono convocati presso la propria sede gli iscritti al consiglio capogruppo aspiranti ed al consiglio capogruppo beniamine facenti parte della locale sezione di Azione Cattolica.

Nel pomeriggio dello stesso giorno dalle ore 15 alle 16 si avrà l'adunanza di tutte le aspiranti e di tutte le beniamine ed infine dalle ore 16 alle 16.30 si raduneranno le effettive.

I prezzi dei bozzoli per la campagna 1944

Il prezzo dei bozzoli relativi al raccolto 1944 sono stati fissati dall'ente competente nella seguente misura:

Un chilogramma di bozzoli freschi (prodotto da incrocio) lire 45; un chilogramma di bozzoli freschi (gialli) lire 47; un chilogramma di bozzoli freschi (bianco latte) L. 50.

Quale premio il produttore potrà comperare per ogni 15 chilogrammi di bozzoli consegnati ai centri di raccolta un metro di stoffa del peso di 150 grammi e 30 grammi di filati.

Avviso agli apicoltori

Nonostante ripetuti inviti formulati dagli enti interessati attraverso la stampa regionale, non tutti gli apicoltori hanno provveduto alla denuncia del possesso degli alveari sia a favo mobile quanto a favo rustico.

Viene pertanto raccomandato ai ritardatari di ritirare nel più breve tempo possibile l'apposito modulo presso l'Ufficio zona di Cormons dell'Unione apicoltori in via Dante 4 e dopo la compilazione esibirlo ai rispettivi Comuni per il visto del Podestà.

Denunce dell'ordinamento colturale

L'Ufficio provinciale per gli accertamenti agricoli comunica che a norma delle disposizioni che disciplinano la produzione agricola, tutti i conduttori di terreno a qualsiasi titolo (proprietari, affittuari, enfiteuti etc.) sono tenuti a presentarsi all'Ufficio comunale per gli accertamenti agricoli competente per territorio, per effettuare la denuncia dell'ordinamento colturale praticato nell'azienda da loro condotta. La presentazione stessa dovrà avvenire entro le seguenti date:

31 maggio per le denuncie delle coltivazioni di primo raccolto su superficie integrante e ripetuta;

31 agosto per le denuncie delle coltivazioni di secondo raccolto su superficie ripetuta;

31 agosto per le denuncie del carico zootecnico.

Gli interessati saranno invitati a mezzo cartolina. Il mancato invito non esonera i conduttori dall'obbligo di presentarsi entro i termini fissati.

I conduttori sono personalmente responsabili della esattezza delle notizie fornite relativamente alle superfici che denuncieranno; essi sono inoltre tenuti a denunciare all'Ufficio comunale le eventuali variazioni che nel tempo verranno a modificare le precedenti notizie sul l'ordinamento colturale. Tale denuncia dovrà essere effettuata entro dieci giorni dall'avvenuta modifica.

Si ritiene opportuno infine far presente sin d'ora che i conduttori sono personalmente responsabili dell'intera produzione di tutte le derrate soggette a disciplina e del versamento all'ammasso di tutti quei quantitativi vincolati anche se in parte risultano, per patto di lavoro, contratto di affitto etc., di spettanza dei mezzadri, compartecipanti, aventi diritto per canone in natura o per qualsiasi titolo.

Sullo schermo

Oggi dalle ore 15 in poi «La vita degli altri» con E. Barszo Zewska e Witold Zacharewiscz.

Gradisca

Nel rifugio del "San Giorgio,,

(A. M.). - Urla la sirena d'allarme, il cuore trepida, si tende l'orecchio, ancor nulla.

Ci si veste in fretta e in furia, si porta con sè qualcosa, l'ora del coprifuoco e già passata, dove si va?.. Al rifugio del San Giorgio, di questa torre veneta che, dopo secoli di letargo, ancor oggi apre amoroso il suo seno e ci accoglie con quella sicurezza così, come lo fece durante il bombardamento di Gradisca del 1616, che durò oltre 25 giorni.

Povero torrione!

Nei primi anni, dopo la prima guerra mondiale, tante furono le voci che reclamavano la sua demolizione assieme alla nostra Porta Nuova per... dar aria alla via Cesare Battisti. Constatato da molti sapienti l'inutilità della sua esistenza, alcuni avevano già fatto dei preventivi sull'acquisto delle squadrate pietre che avrebbe fornito la storica mole. Per fortuna, tutta questa poco simpatica campagna andò lentamente morendo e, dopo un certo tempo, le voci tacquero e per sempre.

Sotto gli archi di Porta Nuova è stato eretto l'altare alla Madonna della Porta, l'edificio soprastante ricostruito e il torrione.. riaperto al pubblico.

E chi vi entra rimane un po' meravigliato osservando i vari archi immurati e le grigie volte e non sa darsi ragione di tanto dispendio di materiali, di tanta.. fatica sprecata.

Noi Qui dal 1479 o '80 o '81 esisteva la Porta Vecchia, che dal livello del piano dell'attuale roggia, dava accesso alla fortezza. E nella entrata attuale (che era una cannoniera) si può toccare con mano l'arco lapideo di Porta Vecchia ornato da un frammento di architrave. E poi nell'interno, cioè nella sottostante stanza, si scorgono ancora le scannellature dove un di scorrevano le saracinesche e, nella succedente.. sala, il terzo corpo della porta che infilava l'attuale via Battisti, in allora Ruga...

Tanto mistero è così semplicemente svelato e l'unica memoria la troviamo in uno schizzo tramandatoci da Sanudo Marin. Ma la Porta Vecchia venne chiusa e trasformata nel torrione di San Giorgio ad opera dell'ingegnere Giacomo Contrin da Brescia, un paio d'anni dopo la scoperta dell'America.

Fischia la sirena! Il torrione ci aspetta e sembra che dica: «Venite a me nuovi cittadini di Gradisca. Datevi coraggio! Al caso, io procurerò di tenere sempre ben arcuata la mia schiena e rimarrò saldo in sulle gambe. Entrate o piccoli e teneri bambini, io vi accolgo come fa la chioccia coi suoi nati. Non piangete, anche se un po' di umidità vi tormenta un tantino. Il caldo del letto e il raggio del sole rimetteranno poi a nuovo il vostro delicato corpicino.

«Entrino pure coloro che mi volevano abbattuto: io ho già loro perdonato».

E quando, cessato l'allarme, si esce dal torrione, ci viene sempre in mente il verso di Dante: «E quindi uscimmo a riveder le stelle».

Le stelle della speranza che finiscano presto questo tremendo flagello.

Bollettino demografico

COMUNE DI GORIZIA

28 aprile 1944 XXII

NATI	2
MORTI	4
MATRIMONI	0

Nuovo orario dei barbieri

La Segreteria provinciale dell'artigianato rammenta che con martedì 2 maggio ha inizio l'orario estivo di apertura e chiusura delle botteghe da barbiere, parrucchieri e misti.

Epperò ferme restando per il sabato sera tutte le vigenti norme sull'oscuramento, le botteghe stesse inizieranno il lavoro alle ore 7,30 e lo continueranno fino alle 13, per riprenderlo poi alle 15 e cessare poi il servizio alle 20.

Al sabato la riapertura avverrà alle ore 14,30, mentre la chiusura serale sarà attuata alle 21; nelle domeniche e feste la chiusura avverrà alle ore 13.

Diciannovenne scomparso da casa

Manca da casa dal 23 aprile il diciannovenne Raffaele Krasno, abitante in via Cravos. La scomparsa è stata denunciata alla Polizia e chiunque fosse in grado di fornire qualche notizia farà cosa grata a segnalarla ai genitori od alla Polizia.

Fermato dopo il coprifuoco

Gli agenti della Polizia hanno proceduto l'altra notte al fermo di Giacomo Picullin fu Antonio, abitante a Gorizia in via Lunga 7, perchè sorpreso a circolare dopo il coprifuoco senza motivo giustificato.

E' stato rilasciato alla mattina seguente dopo gli accertamenti del caso. Naturalmente è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

BENEFICENZA

All'Ente Comunale di Assistenza di Gorizia pervenne la seguente oblazione: dalla famiglia Torcello L. 50, per onorare la memoria del signor Giuseppe Bertossi.

Per onorare la memoria del compianto consigliere Giovanni Delchin, i signori Maria e Paolo Sirtori hanno elargito lire 100 pro Croce Verde. La Presidenza ringrazia.

Pro Orfanotrofio Contavalle ha offerto lire 200 la famiglia della defunta signora Giuseppina Steidl ved. Brumat.

Pro Seminario-Pia Opera S. Carlo le suore di Nostra Signora lire 500 in memoria di mons. G. Kren e la Congregazione Mariana lire 500. Per onorare la memoria della signora Luigia Valentincic don Luigi Mathuz parroco di Mariacella, L. 100.

Il giorno

Sabato 29 aprile
S. Sibilla

OSCURAMENTO
Principia alle ore 21 e termina alle 6.

COPRIFUOCO
Principia alle ore 23 e termina alle 6.

FARMACIE DI TURNO
Presta servizio notturno la seguente farmacia: Albanese - Urbani, corso Muti n. 31, telef. 2.95

STABILIMENTO BAGNI PUBBLICI
Orario ininterrotto dalle ore 8 alle 18. Bagno a vapore per signori dalle ore 11 alle 16.

«Radio Litorale Adriatico»

m. 263,2 (Kc/s 1140) Stazione I. Ore 6: Musica allegra in coll. con la Germania. 6.45 Musica mattutina; 7.30: Segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 7.45: Musica mattutina; 8.30: Chiusura; 11: Musica leggera; 12: Programma vario in coll. con le altre stazioni italiane; 13: Segnale orario giornale radio e lettura programmi; 13.15: Concerto meridiano; 14: Giornale radio in lingua tedesca; 14.15: Programma vario in coll. con le altre stazioni italiane; 15: Chiusura; 16: Trasmissione per le FF. AA. germaniche (orch. da ballo della R.L.A. dir. dal m. Paoletti); 17: Giornale radio in lingua tedesca, segnale orario, giornale radio in lingua italiana e lettura programmi; 17.20: Rivista radiofonica (dicc. c. della R.L.A. dir. dal m. Cergoli); 18: Chiusura; 18.30: Giornale radio in lingua sloveno-croata; 19.30: Commento agli avvenimenti musicali della settimana del m. Valdo. Garulli; 20: Segnale orario, giornale radio; 20.15: «Trieste suona, canta e ride» (gr. or. della R.L.A. dir. dal m. Cimpico, or. della Radio dir. dal m. [illegible] lach e orch. da ballo diretta dal m. Paoletti); 22: Giornale radio; 22.15: Commento sulla situazione politica in lingua tedesca; 24: Chiusura.

Un ruzzolone dalle scale che manda all'ospedale

Giovanna Medeot di anni 51, da Farra è stata trasportata con una autoambulanza della Croce Verde all'Ospedale civile di via Brigata Pavia, dove è stata accolta nella divisione chirurgica per frattura della gamba sinistra. Riportava tale grave lesione, in seguito ad una caduta accidentale dalle scale della propria abitazione.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VERDI: L'incrociatore Dresda. Ore 15

VITTORIA: Lacrime di sangue. Ore 16.30; ult. 19.30.

CENTRALE: L'ultima carrozzella. Ore 16; ultima 19.30.

NOZZE

Agostino Pecile
Mary Pacher
annunciano il loro matrimonio

S. Vito di Fagagna, 29-4-1944.